

RAPPORTO DI RIESAME INIZIALE 2014
Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

Rapporto di Riesame - anno 2014

Denominazione del Corso di Studio: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF)
Classe: LM-13
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Dipartimento Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche
Scuola: Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: A.A. 2009/2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Girolamo Cirrincione (Coordinatore del CCS) – Responsabile del Riesame
Prof. Libero Italo Giannola (Docente del CdS, Chimica Farmaceutica Applicata)
Prof. Gennara Cavallaro (Docente del CdS, Tecnologia Farmaceutica Avanzata e Tecnologia delle Forme Farmaceutiche)
Dott. Alessandra Montalbano (Docente del CdS)

Dr.ssa Lucia Giambelluca (Tecnico Amministrativo)
Sig. Ignazio Restivo (Rappresentante Studente del CdS)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Antonio Bartolotta, Presidente uscente del Corso di Laurea in CTF, Prof.ssa Alessandra Casuccio, Coordinatore della Commissione Partitica Docente-Studenti, Prof.ssa Anna Maria Almerico, Componente della Commissione di Ateneo per l'accreditamento dei CdS.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 09 dicembre 2013:

Il Gruppo si è riunito in via Archirafi, 32 presso lo studio del Prof. Girolamo Cirrincione – Responsabile del Riesame e ha analizzato nel dettaglio il contenuto delle singole schede, in relazione ai dati e alle informazioni di cui si è in possesso. E' quindi stata predisposta e approvata all'unanimità la scheda di riesame in forma definitiva, per la sua presentazione e discussione in Consiglio di Classe LM-13.

La riunione ha avuto inizio alle ore 11:00 ed è terminata alle 12:30.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio Classe LM-13 del: **16 dicembre 2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto Verbale del Consiglio della Classe LM-13 Ciclo Unico in Farmacia e Farmacia Industriale del 16 dicembre 2013 :

“Dopo la presentazione del rapporto del riesame 2014, il Coordinatore apre il dibattito. Dopo ampia ed approfondita discussione è emersa la necessità di rivalutare gli strumenti mediante cui viene gestito il sistema di rilevamento della opinione degli studenti sulla didattica, poiché spesso le risposte dei questionari appaiono in forte contrasto. Inoltre il Consiglio invita il Coordinatore ad intraprendere nuove ed ufficiali consultazioni con i portatori di interesse nel settore farmaceutico. Infine il Consiglio auspica l'adozione di un più rigoroso limite per la valutazione delle conoscenze iniziali rilevabili dai test di ammissione ai corsi, per consolidare tramite i corsi OFA, le conoscenze di base di un più largo numero di immatricolati.”

Il Consiglio della Classe LM-13 Ciclo Unico in Farmacia e Farmacia Industriale del **16 dicembre 2013** approva all'unanimità il rapporto del riesame 2014.”

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Implementare la disponibilità di laboratori didattici

Azioni intraprese: Il Corso di Studio ha sdoppiato i Corsi che prevedono esercitazioni individuali di laboratorio e/o ripetendo le esercitazioni in vari turni a piccoli gruppi di studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Lo sdoppiamento dei Corsi è stato reso necessario dal mancato avvio dei lavori di riadattamento dell'edificio “ex Consorzio Agrario” che fornirebbe spazi certamente più adeguati degli attuali per tutte le attività didattiche. Ciò ha causato problemi organizzativi nella distribuzione dell'orario didattico.

Obiettivo n. 2: Migliorare la di selezione degli immatricolandi

Azioni intraprese: Si è proposto già per l'a.a. 2012/2013 di innalzare la soglia di valutazione delle conoscenze iniziali al valore 7.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La richiesta del Corso di Studio è stata disattesa dagli Organi competenti di Ateneo.

Obiettivo n. 3: Migliorare l'orientamento degli studenti immatricolati

Azioni intraprese: Istituzione di un servizio di tutorato attivo svolto dai Docenti e Ricercatori per gli studenti immatricolati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'iniziativa non ha avuto successo a causa della scarsa adesione degli studenti che probabilmente prediligono fonti di informazioni paritarie.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Sulla base della Relazione della Commissione Paritetica e dei dati forniti dal Settore Programmazione, controllo di gestione e valutazione delle performance dell'Ateneo, si riporta quanto segue: negli ultimi tre anni accademici il numero degli studenti in ingresso è stato pari a 78, 91 e 84, che, sommati agli iscritti direttamente al I anno, hanno totalmente coperto il numero programmato di 100. Tale numero si ritiene adeguato alle esigenze del mercato del lavoro (oltre il 60% dei laureati in CTF trova lavoro entro un anno dalla laurea, indagine STELLA sui laureati presso l'Ateneo di Palermo); tuttavia, la Commissione Paritetica rileva che i laboratori disponibili dispongono di postazioni di lavoro non sufficienti. Circa il 75% degli immatricolati proviene dalla provincia di Palermo, solo 1% da Messina il restante 24% dalle province della Sicilia centro-occidentale; più del 95% ha frequentato un Liceo Classico o Scientifico. I risultati della verifica delle conoscenze iniziali mostrano che tra gli ammessi la percentuale con OFA in Biologia, Chimica, Fisica e Matematica è bassa (mediamente inferiore al 5%), poiché la soglia per non riportare OFA è piuttosto bassa (5 risposte esatte su 15 per ogni disciplina). I docenti del primo anno riscontrano tra gli immatricolati una scarsa preparazione. Il Corso di Studio si è pertanto impegnato negli ultimi anni, organizzando servizi di tutorato e attività di sostegno, anche grazie al Centro Orientamento e Tutorato, per colmare le lacune di base e aiutare gli studenti nel loro percorso formativo.

Il numero totale di studenti in corso è aumentato da 167 a 345, con 35 iscritti part-time nel 2012/13; non si sono avuti trasferimenti in uscita, mentre vi sono stati 10 trasferimenti in entrata e 78 passaggi.

Non è possibile fornire dati sulla percentuale di laureati magistrali, in quanto il primo ciclo si concluderà nell'A.A. 2013/14. Tuttavia, è possibile riportare alcuni dati sui laureati in laurea Specialistica del triennio 2009-11: età media 26 anni; il 70% si laurea con al massimo un anno di ritardo; il 50% dei laureati ha riportato votazione inferiore a 105/110; il numero di laureati con 110/110 e lode è sceso dal 38% al 26%.

L'andamento del percorso di formazione degli studenti, (dati del settore Programmazione, controllo di gestione e valutazione delle performance) evidenzia che i CFU annuali mediamente ottenuti dagli studenti sono circa 28 all'anno, con una percentuale di superamento intorno al 48% con un voto medio di 25. (Per il dettaglio vedere la relazione del settore di Programmazione, controllo di gestione e valutazione della performance).

Il Corso di Studio ha seguito, complessivamente, 35 studenti Erasmus incoming; mentre 85 studenti del nostro Corso sono stati in mobilità all'estero.

Riassumendo, si ritiene che uno dei punti di forza del Corso L.M. in CTF sia la buona corrispondenza tra l'organizzazione del percorso di studio e gli obiettivi formativi raggiunti dagli studenti, grazie anche al corpo docente di ruolo che ricopre l'85% dei CFU di base e caratterizzanti con incarichi inerenti al proprio SSD; i dati statistici sui laureati sono confortanti; di contro si ritiene debbano essere incrementate le strutture didattiche e migliorate le modalità di selezione degli immatricolandi.

Si auspica una più rapida e tempestiva trasmissione dei dati del Presidio di qualità.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Soglia di valutazione delle conoscenze iniziali

Azioni da intraprendere: Reiterare la richiesta di innalzamento del valore soglia delle conoscenze iniziali a 7.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Richiesta agli Organi didattici competenti di Ateneo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Superamento materie "scoglio"

Azioni intraprese: Sono stati organizzati Corsi di recupero per le materie segnalate dagli studenti come particolarmente difficili (Farmacologia e Farmacoterapia, Fisiologia Generale e Chimica Farmaceutica Applicata).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I Corsi organizzati si sono rivelati efficaci, come evidenziato dall'alta percentuale di studenti che hanno superato l'esame finale.

Obiettivo n. 2: Prove in itinere

Azioni intraprese: E' stato incentivato l'utilizzo delle prove in itinere come strumento di verifica didattica in ausilio all'esame finale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Molti docenti hanno aderito al correttivo proposto dagli studenti con un aumento significativo del numero di studenti che hanno superato l'esame finale.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Un fattore limitante nell'offerta formativa è la ridotta disponibilità di aule e laboratori appena sufficienti, e non sempre, a coprire le esigenze del corso.

Disagio per gli studenti a causa della distanza degli uffici di presidenza dalla sede didattica e peraltro in un'area del centro storico che riveste difficoltà nel parcheggio e nel raggiungimento con mezzi pubblici.

Mancanza di una mensa adiacente le aule dove si svolgono le lezioni e conseguente necessità di dover provvedere in maniera individuale a trovare un luogo dove attendere il prosieguo pomeridiano delle lezioni.

Difficoltà nella fruibilità della Biblioteca di via Archirafi 32, luogo elettivo per gli studenti dove potere studiare anche nel tempo libero tra le lezioni; tale spazio, a seguito di mobilità interateneo del personale ivi operante, e mancata sostituzione da parte degli organi di Ateneo, è rimasta priva dell'unica unità di personale che ne consentiva la fruizione, con conseguente chiusura della stessa e privazione per gli studenti di un luogo di studio estremamente importante.

L'analisi complessiva dei questionari compilati ha evidenziato un rapporto carico didattico/CFU eccessivo per il 36% degli studenti. Dall'analisi dei questionari compilati per i singoli Corsi, è emerso come il rapporto carico didattico/CFU sia eccessivo per il 67% degli studenti nel caso di Anatomia Umana, l'86% per Farmacologia e Farmacoterapia e per il 55% nel caso della Fisiologia Generale e della Chimica Organica.

Il disagio relativo alla adeguatezza (<50%) delle aule è stato evidenziato nel caso di quei corsi che si tenevano presso l'aula A del Consorzio e quella sita in via Cipolla.

Emerge tra gli studenti la difficoltà nel superamento dell'esame di Chimica Fisica.

Per quanto riguarda la fruibilità degli spazi per gli studenti con disabilità motoria, non vi sono barriere architettoniche che ne impediscono l'accesso.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Razionalizzazione del rapporto carico didattico/CFU

Azioni da intraprendere: La revisione dei programmi di Anatomia Umana, Farmacologia e Farmacoterapia, Chimica Organica e Fisiologia Generale al fine di centrare meglio il rapporto carico didattico/CFU.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Richiesta ai docenti delle discipline Anatomia Umana, Farmacologia e Farmacoterapia, Chimica Organica e Fisiologia.

Obiettivo n. 2: Sportello Soft

Azioni da intraprendere: Riapertura dello sportello **Soft** che costituiva un punto di contatto importante tra gli studenti ed il Corso di Studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Richiesta da inoltrare, nel più breve tempo possibile, al COT.

Obiettivo n. 3: Utilizzo Biblioteca sita in Via Archirafi, 32

Azioni da intraprendere: La Biblioteca è al momento chiusa per mancanza di personale, ed è venuto meno un importante spazio di studio e consultazione per gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Richiesta di assegnazione di personale addetto agli Organi competenti di Ateneo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Frequenza di laboratori nazionali ed esteri

Azioni intraprese: E' stato incrementato il numero degli studenti che hanno svolto la tesi di laurea presso laboratori aziendali convenzionati o altri Atenei.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Attualmente svolgono la tesi in Azienda o in altri Atenei n. 15 studenti.

Obiettivo n. 2: Tirocinio professionale

Azioni intraprese: E' aumentato fino a 184 il numero delle farmacie aperte al pubblico, dislocate in numerose province della Sicilia, convenzionate con l'Ateneo per l'espletamento del tirocinio pratico professionale degli studenti durante il percorso formativo, e sono

attualmente 5 le farmacie ospedaliere anch'esse convenzionate per la stessa finalità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Attualmente svolgono il tirocinio professionale in farmacie aperte al pubblico n.73 studenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso di Laurea Magistrale (LM) a ciclo unico in CTF, attivato nell'A.A. 2009-2010 secondo il DL 270/04, deriva dalla trasformazione del Corso di Laurea Specialistica (Classe LS/14, DL 509) e nell'A.A. 2012/13 risultano attivati soltanto i primi quattro anni. Non è quindi possibile fornire dati sull'accompagnamento al mondo del lavoro relativamente alla LM, in quanto il primo ciclo si concluderà nell'A.A. 2013/14. Tuttavia è possibile riportare alcuni dati interessanti relativi ai laureati nella Laurea Specialistica del triennio 2009-11 che emergono dal Rapporto statistico STELLA dell'ottobre 2012.

Il laureato in CTF può svolgere attività di ricerca e lavorare presso enti pubblici di ricerca o industrie farmaceutiche, può svolgere la professione di Farmacista e, grazie alla possibilità di conseguire l'abilitazione alla professione di Chimico, può sfruttare le proprie competenze nell'ambito dei laboratori chimici.

La formazione del laureato in CTF presso l'Ateneo di Palermo può ritenersi adeguata alle esigenze del mercato del lavoro. Oltre il 60% dei laureati trova lavoro entro un anno dalla laurea, a tempo pieno e nella maggior parte nel settore privato; i laureati che più facilmente trovano lavoro hanno età di laurea compresa tra 25 e 27 anni. Si ritiene che questi risultati possano essere ulteriormente migliorati. Il voto di laurea non pesa in modo consistente per l'inserimento nel mondo del lavoro; infatti, dai dati che emergono dal triennio 2009-11, il 70% dei laureati con voto tra 91 e 105 lavora a un anno dalla laurea; per i laureati con voto superiore a 105 tale percentuale scende al di sotto del 50%, mentre il 20% continua gli studi, ovvero è presumibilmente iscritto a un Corso di Dottorato di Ricerca, di Specializzazione o Master; ciò suggerisce che chi ha ottenuto i migliori risultati in termini di profitto preferisce rinviare la ricerca di occupazione, per approfondire ulteriormente la propria formazione, sia per interesse culturale che per potere accedere a posti di lavoro maggiormente qualificati e gratificanti. I dati sinteticamente riportati indicano chiaramente come punto di forza della LM a ciclo unico in CTF di Palermo la buona correlazione tra la formazione ricevuta dal laureato e la possibilità di trovare un'occupazione in tempi relativamente brevi.

Il CdS si adopera per mantenere attive diverse collaborazioni con istituzioni pubbliche e private accreditate presso l'Ateneo di Palermo per lo svolgimento di tesi di laurea, di tirocini e stage (quali Agenzia Regionale Protezione Ambiente, Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Aziende Ospedaliere, Consiglio Nazionale delle Ricerche).

Attualmente l'Ateneo è convenzionato con 184 farmacie aperte al pubblico e 5 farmacie ospedaliere, dislocate in numerose province della Sicilia.

Il tirocinio pratico professionale è obbligatorio e consente l'acquisizione di 30 CFU. L'andamento del tirocinio viene monitorato tramite la compilazione di un diario di frequenza, mentre il rendimento è valutato dal farmacista (tutor aziendale), mediante il rilascio di una relazione finale che viene vagliata dal tutor accademico e infine dalla Commissione tirocinio.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1: Contatti con il mondo produttivo

Azioni da intraprendere: Organizzare incontri con il mondo produttivo (Aziende farmaceutiche e farmacie aperte al pubblico) per incrementare la interazione tra la domanda e l'offerta di lavoro. A tal proposito, si fa riferimento al progetto ALUMNI, organizzato, per iniziativa dell'Ateneo, nell'anno 2012.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si intende riproporre l'iniziativa ALUMNI, già attivata nell'A.A. 2011/2012, allo scopo di informare gli studenti sugli sbocchi occupazionali della laurea in CTF, e suggerire indicazioni utili per ottenere una formazione adeguata per le varie tipologie di occupazione.